



Genova, violenta lite familiare: 30enne minaccia di morte la moglie che ha appena partorito e i suoceri

Venerdì 21 dicembre 2012



Genova. Preoccupata per l'animata lite in corso tra la figlia e il genero, una donna albanese di 47 anni, ha richiesto l'intervento di una volante della Questura. I poliziotti giunti in via al Garbo, hanno preso contatti con la richiedente e si sono diretti presso l'abitazione indicatagli.

Ad aprire la porta si è presentato un albanese di 30 anni, in palese stato di ubriachezza che, con fare provocatorio e minaccioso, ha richiesto spiegazioni in merito alla presenza degli agenti. Gli uomini in divisa, dopo pochi attimi, sono stati raggiunti dalla moglie, una donna con in braccio un neonato e per mano una bimba.

Al personale intervenuto la donna ha raccontato di aver partorito da tre giorni, di essere stanca e provata e di aver invitato a casa i propri genitori per farsi assistere. La presenza dei genitori, non gradita al marito, ha scaturito la lite, conclusasi con minacce.

La donna, impaurita dagli atteggiamenti del coniuge, ha espresso agli operatori il desiderio di trasferirsi dai propri genitori. Il marito, a questo punto, ha iniziato ad inveire, prima in lingua albanese e poi in italiano, nei confronti della donna e dei suoceri, minacciandoli di morte. Agli uomini della Volante non rimane alternativa che accompagnare l'albanese presso gli Uffici della Questura e denunciarlo per minacce gravi.

